



COMUNE DI MALÉ

Provincia di Trento

COPIA

Verbale di Deliberazione nr. 39 della Giunta Comunale

Oggetto: **ATTO DI INDIRIZZO PER LA COSTITUZIONE NEI GIUDIZI PENDENTI DINNANZI AL TRIBUNALE REGIONALE DI GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA DI TRENTO RELATIVI AGLI INTERVENTI CONTINGIBILI ED URGENTI DI RIMOZIONE ORSO PERICOLOSO.
CONVENZIONE CON UFFICIO LEGALE DEL COMUNE DI CLES.**

L'anno **duemilaventitre** addì **diciassette** mese di **aprile** alle ore **17:15** nella sala delle riunioni della sede municipale, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termini di legge, si è convocata la Giunta comunale.

Presenti i signori:

CUNACCIA BARBARA	SINDACO	Presente
DALLAVO MAURO	VICE SINDACO	Presente
BAGGIA MASSIMO	ASSESSORE	Presente
BASSO MARUSCA	ASSESSORE	Presente
ZANELLA MICHELE	ASSESSORE	Presente

Assiste il Segretario Comunale dott. Franco Battisti.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, la signora Cunaccia Barbara nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

OGGETTO: ATTO DI INDIRIZZO PER LA COSTITUZIONE NEI GIUDIZI PENDENTI DINNANZI AL TRIBUNALE REGIONALE DI GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA DI TRENTO RELATIVI AGLI INTERVENTI CONTINGIBILI ED URGENTI DI RIMOZIONE ORSO PERICOLOSO. CONVENZIONE CON UFFICIO LEGALE DEL COMUNE DI CLES.

RELAZIONE.

Il 5 aprile 2023 sul monte Peller in località Strada forestale Crocefisso Prà Conz nel Comune di Caldes il giovane ventiseienne di Caldes, Andrea Papi, è deceduto per le ferite inferte da un orso bruno, in seguito identificato nell'orsa JJ4.

L'orsa JJ4 si era già resa responsabile di precedenti aggressioni:

- il 22 giugno 2020 sul Monte Peller, nel comune di Cles aveva ferito due clesiani, padre e figlio;*
- il 29 luglio 2020 con falso attacco aveva tentato di aggredire due forestali nel luogo della precedente aggressione (Monte Peller).*

A seguito di tali attacchi il Presidente della Provincia di Trento aveva adottato delle ordinanze contingibili ed urgenti prima per l'abbattimento ed in seguito per la cattura dell'orsa pericolosa. Le ordinanze erano state impugnate da diverse Associazioni Animaliste con distinti e plurimi ricorsi dinanzi al TRGA di Trento ed al Consiglio di Stato all'esito dei quali le ordinanze venivano annullate. Sorte identica hanno avuto le ordinanze di abbattimento e/o cattura di altri esemplari di orsi pericolosi in diverse località del Trentino.

I molteplici ricorsi delle Associazioni animaliste che hanno ottenuto l'annullamento delle ordinanze contingibili ed urgenti del Presidente della Provincia Autonoma di Trento non sono mai stati notificati ai Sindaci dei comuni interessati dai diversi attacchi di orsi pericolosi.

Il 13 aprile 2023 l'Associazione Lav Lega Antivivisezione e l'Associazione Lac lega per L'Abolizione della Caccia depositavano al Tribunale regionale di Giustizia Amministrativa di Trento ricorso sub RG n. 49/2023 avverso la nuova ordinanza n. 1 del 8 aprile 2023 del Presidente della Provincia Autonoma di Trento avente ad oggetto "intervento di rimozione di un orso pericoloso per l'incolumità e sicurezza pubblica"

L'ordinanza contingibile ed urgente oggetto di gravame è finalizzata a tutelare la sicurezza di più comuni e pertanto è stata emessa dal Presidente della Provincia di Trento ai sensi del art. 52 comma 2 del DPR 31 agosto 1972 n. 670 e non dai Sindaci dei singoli comuni.

Il Presidente della Provincia Autonoma di Trento ha agito con provvedimento urgente per mettere in sicurezza diversi paesi della Val di Sole e della Valle di Non e dall'annullamento del provvedimento deriverebbe gravissimo pericolo per la sicurezza delle persone che vivono o si recano nei comuni interessati dalla presenza dell'orsa JJ4. Pur essendo detti comuni controinteressati nel ricorso RG 49/2023 il gravame non è mai stato notificato ai comuni territorialmente e tavolarmente interessati dalla potenziale presenza del pericoloso predatore, con conseguente vizio del ricorso.

Considerato che i controinteressati nel ricorso RG 49/2023 sono i comuni di Cles e Caldes dove si sono verificati i distinti attacchi dell'orsa JJ4 e tutti i comuni nel cui territorio si riscontra il transito dell'orsa JJ4 mediante il monitoraggio del radiocollare sino ad agosto 2022 e nelle ulteriori zone ove si sta effettuando ad oggi la ricerca del plantigrado pericoloso.

I comuni che devono garantire la sicurezza delle persone per eventuali attacchi dell'orsa JJ4 sono:

- 1. Il Comune di Caldes dove è avvenuta la morte del giovane (come indicato nell'ordinanza impugnata)*
- 2. Il Comune di Cles dove si sono verificati gli attacchi nel 2020 (richiamati nell'ordinanza impugnata)*
- 3. Comune di Cavizzana (località di transito e di ricerca di JJ4)*
- 4. Comune Croviana (località di transito e di ricerca di JJ4)*
- 5. Comune di Malè (località di transito e di ricerca di JJ4)*
- 6. Comune di Dimaro Folgarida (località di transito e di ricerca di JJ4)*
- 7. Comune di Terzolas (località di transito e ricerca di JJ4)*
- 8. Comune di Commezzadura (località di transito e ricerca di JJ4)*
- 9. Comune di Ville d'Anaunia (località di transito e ricerca di JJ4)*
- 10. Comune di Pinzolo (località di transito e ricerca di JJ4)*
- 11. Comune di Tre Ville (località di transito e ricerca di JJ4)*

Detto elenco potrà subire delle modifiche con l'evolversi delle ricerche di JJ4.

Rilevato, altresì, che l'orsa JJ4 rappresenta un esemplare molto pericoloso, ma non è l'unico e si rende necessario apportare misure urgenti per individuare esemplari pericolosi e prevenire eventuali attacchi all'uomo nei territori interessati dalla presenza degli orsi introdotti con il progetto Life Ursus.

I comuni interessati dalla presenza di orsi bruni potenzialmente pericolosi e con numerosi avvistamenti anche in prossimità delle abitazioni e nei terreni agricoli sono:

Valle di Sole:

- 1. Comune di Mezzana*
- 2. Comune di Ossana*
- 3. Comune di Pejo*
- 4. Comune di Pellizzano*
- 5. Comune di Rabbi*
- 6. Comune di Vermiglio*

Val di Non:

- 1. Comune di Amblar*
- 2. Comune di Borgo d'Anaunia*
- 3. Comune di Campodenno*
- 4. Comune di Cavareno*
- 5. Comune di Cis*
- 6. Comune di Contà*
- 7. Comune di Dambel*
- 8. Comune di Denno*
- 9. Comune di Livo*
- 10. Comune di Novella*
- 11. Comune di Predaia*

12. *Comune di Romeno*
13. *Comune di Ronzone*
14. *Comune di Ruffrè Mendola*
15. *Comune di Rumo*
16. *Comune di Sanzeno*
17. *Comune di Sarnonico*
18. *Comune di Sfruz*
19. *Comune di Sporminore*
20. *Comune di Ton*

Altopiano Paganella

1. *Comune di Andalo*
2. *Comune di Cavedago*
3. *Comune di Fai della Paganella*
4. *Comune di Molveno*
5. *Comune di Spormaggiore*

Val Rendena

1. *Comune di Bleggio Superiore*
2. *Comune di Bocenago*
3. *Comune di Bondone*
4. *Comune di Borgo Chiese*
5. *Comune di Borgo Lares*
6. *Comune di Caderzone Terme*
7. *Comune di Carisolo*
8. *Comune di Castel Condino*
9. *Comune di Comano Terme*
10. *Comune di Fiavè*
11. *Comune di Giustino*
12. *Comune di Massimeno*
13. *Comune di Pelugo*
14. *Comune di Pieve di Bono-Prezzo*
15. *Comune di Porte di Rendena*
16. *Comune di San Lorenzo Dorsino*
17. *Comune di Spiazzo*
18. *Comune di Stenico*
19. *Comune di Storo*
20. *Comune di Strembo*
21. *Comune di Tione di Trento*
22. *Comune di Valdaone*

A tal fine i Sindaci di tutti questi comuni interessati dalla presenza degli orsi hanno ritenuto necessario, urgente e non più procrastinabile al fine di tutelare la sicurezza di tutti i cittadini costituirsi in giudizio in qualità di controinteressati a supporto dell'azione della Provincia Autonoma di Trento ritenendo prioritario per l'esercizio dei rispettivi poteri e doveri in tema di pubblica sicurezza legittimare il diritto del Presidente della Provincia Autonoma di Trento e/o dei sindaci dei singoli comuni ad adottare le procedure previste dalla normativa vigente (PACOBACE) per catturare e/o abbattere gli animali pericolosi; misure disciplinate dalla legge per il ripristino della sicurezza dei luoghi e dei territori amministrati;

I sindaci in qualità di capi delle singole amministrazioni comunali intendono altresì rappresentare il disagio e la paura dei propri cittadini nel vivere il proprio territorio boschivo, agricolo, residenziale e del grave danno anche per il turismo derivanti dalla circolazione di predatori pericolosi. Tutti i sindaci concordano nel fatto che le azioni poste in essere da Associazioni Animaliste per la tutela assoluta e senza limitazione alcuna degli animali pericolosi mina fortemente il diritto dovere dei Sindaci di garanzia della sicurezza delle persone, ed i recenti fatti ne sono la prova evidente.

Seppur appaia indiscutibilmente degna di tutela la vita degli animali, l'impossibilità di porre in essere le tutele previste dalla legge (Pacobace) nelle ipotesi di aggressioni, anche mortali alle persone, determina una violazione dei fondamentali principi garantiti dalla Costituzione tra i quali l'Articolo 2 che riconosce e garantisce i diritti inviolabili dell'uomo, il diritto alla vita dell'uomo, il diritto all'integrità fisica e psichica dell'uomo.

L'azione delle Associazioni Animaliste ricorrenti dinnanzi al TRGA sono volte ad impedire la cattura e l'abbattimento di animali, a prescindere dalla loro pericolosità, anche grave avendo causato la morte di una giovane persona; i ricorsi sono finalizzati alla tutela di un animale gravemente pericoloso per la vita delle persone, e ciò dovrebbe essere precluso perché il gravame, determina una grave limitazione all'esercizio dei poteri autoritativi di tutela della sicurezza.

Si intende pertanto avviare le procedure per tutelare il potere autoritativo dei Sindaci finalizzati alla sicurezza, anche formulando nei confronti delle Associazioni ricorrenti richieste risarcitorie per tutti i danni derivanti dalla messa in pericolo di interi territori, per il ritardo nella cattura di animali pericolosi derivanti dall'aggravio delle modalità di cattura e dall'impossibilità momentanea o definitiva di abbattimento di pericolosi predatori, con conseguenti gravi e purtroppo irreparabili danni. Gli abbattimenti e le catture sono strumenti espressamente previsti dalla legge eppure la loro applicazione viene ostacolata ed addirittura impedita dalle associazioni ricorrenti.

Con la presente deliberazione si formula atto di indirizzo per l'avvio della procedura per l'affidamento dell'incarico mediante convenzione per avvalimento dell'ufficio legale del comune di Cles (avv. Sandra Salvaterra) di costituzione in qualità di controinteressati nei giudizi dinnanzi al TRGA di Trento ed eventualmente in Consiglio di Stato aventi ad oggetto le ordinanze di cattura e/o abbattimento di animali pericolosi, con istanza risarcitoria nei confronti delle Associazioni Animaliste per tutti i danni derivanti dalla messa in pericolo di interi territori conseguenti al ritardo nella cattura finalizzata all'abbattimento di un'orsa pericolosa che ha causato la morte di un giovane ragazzo di Caldes, Andrea Papi ed in passato il ferimento di due persone.

Ritenuto inderogabilmente e senza alcuna eccezione predominante il diritto alla vita dell'uomo, la tutela e la sicurezza delle persone rispetto a quella degli animali pericolosi.

Udita la relazione;

Ritenuto quindi necessario avviare il procedimento per l'approvazione della convenzione che prevede l'avvalimento dell'ufficio legale del comune di Cles per le vertenze relative alla gestione dell'emergenza orso bruno e degli animali pericolosi nominando quale patrocinatore e difensore delle ragioni del comune di Malé l'avv. Sandra Salvaterra, dell'ufficio legale del comune di Cles;

Visto il Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con legge Regionale del 03.05.2018 n. 2 ed in particolare l'art. 35, commi 1, 2 e 3

Viste le ordinanze contingibili ed urgenti n. 1 di data 8 aprile 2023 e n. 2 di data 13 aprile 2023 del Presidente della Provincia Autonoma di Trento

Visto lo Statuto comunale.

Acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, espresso dalla Segretaria generale ai sensi dell'articolo 185 della L.R. 03.05.2018 n. 2;

Acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile, espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario ai sensi dell'articolo 185 della L.R. 03.05.2018 n. 2;

ALL'UNANIMITÀ'

DELIBERA

1. di costituirsi in qualità di controinteressati nella causa promossa avanti al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa di Trento, RG 49/2023 da parte dell'Associazione Lav Lega Antivivisezione e l'Associazione Lac lega per L'Abolizione della Caccia per le ragioni di cui alla narrativa;
2. di autorizzare il Sindaco ad adottare tutti gli atti necessari per la costituzione in giudizio;
3. di avviare la procedura per nominare quale patrocinatore legale e difensore degli interessi del Comune, cui si conferisce delega ed ogni legale facoltà, l'avvocato Sandra Salvaterra, dell'Ufficio legale comunale, previa approvazione di convenzione ai sensi e per gli effetti dell'art. 35 del Codice degli Enti Locali della Regione Trentino Alto Adige, approvato con Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2;
4. di dichiarare la presente deliberazione, mediante votazione unanime espressa per alzata di mano, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 183, comma 4, del codice degli Enti Locali della Regione Trentino Alto Adige., approvato con Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2 in considerazione della udienza cautelare già fissata;
5. di dare atto che avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti mezzi di impugnativa:
 - opposizione alla Giunta Comunale, entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183 comma 5 della L.R. 03.05.2018 n. 2;
 - ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento, entro il termine di 60 giorni, ai sensi dell'art. 29 del D. Lgs. 02.07.2010 n. 104;
 - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro il termine di 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199.

PARERI ISTRUTTORI ESPRESSI AI SENSI DELL'ART. 185 DEL CODICE DEGLI ENTI LOCALI DELLA REGIONE AUTONOMA TRENTINO ALTO ADIGE APPROVATO CON L.R. 03.05.2018 N. 2, NONCHE' DEL REGOLAMENTO SUI CONTROLLI INTERNI APPROVATO CON DELIBERAZIONE CONSILIARE N. 26 DI DATA 30.06.2016.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE AVENTE AD OGGETTO:

ATTO DI INDIRIZZO PER LA COSTITUZIONE NEI GIUDIZI PENDENTI DINNANZI AL TRIBUNALE REGIONALE DI GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA DI TRENTO RELATIVI AGLI INTERVENTI CONTINGIBILI ED URGENTI DI RIMOZIONE ORSO PERICOLOSO.

CONVENZIONE CON UFFICIO LEGALE DEL COMUNE DI CLES.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA:

- Esaminata ed istruita la proposta di deliberazione in oggetto, si ritiene che la medesima sia conforme alla normativa tecnica che regola la materia, come richiesto dall'art. 185 del Codice degli Enti Locali approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2, nonché dall'art. 4 del Regolamento sui controlli interni vigente.

Data 17/04/2023

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to - dott. Franco Battisti -

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE:

- Esaminata la proposta di deliberazione in oggetto e verificati gli aspetti contabili, formali e sostanziali che ad essa ineriscono, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile dell'atto, come richiesto dall'art. 185 del Codice degli Enti Locali approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e dall'art. 4 del Regolamento sui controlli interni vigente, ciò in relazione anche alla programmazione economico-finanziaria dell'ente ed ai riflessi diretti e indiretti evidenziati nel presente atto.

Data 17/04/2023

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO
FINANZIARIO

F.to - dott.ssa Daniela Bezzi -

VISTO IN ISTRUTTORIA:

Espletata l'attività istruttoria si invia per l'adozione nella riunione giuntale del 17/04/2023.

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to - dott. Franco Battisti -

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
F.to Cunaccia Barbara

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to dott. Franco Battisti

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE
(art. 183, comma 1°, del Codice degli Enti Locali approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2)

Io sottoscritto Segretario comunale, certifico che copia del presente verbale viene pubblicato all'Albo telematico ove rimarrà esposto per 10 giorni consecutivi dal giorno **18/04/2023** al giorno **28/04/2023**.

Il Segretario comunale
F.to dott. Franco Battisti

Deliberazione dichiarata, per l'urgenza, immediatamente eseguibile, ai sensi, dell'art. 183, comma 4°, del Codice degli Enti Locali approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2.

Malé, 17/04/2023

Il Segretario comunale
F.to dott. Franco Battisti

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo

Malè, 18/04/2023

Il Segretario comunale
dott. Franco Battisti